



IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012



Decreto n. 684 del 29 luglio 2013

**COSTRUZIONE DI PALESTRE SCOLASTICHE TEMPORANEE (P.S.T.) - LOTTO
10 COMUNE DI S. GIOVANNI IN PERSICETO**

LIQUIDAZIONE CERTIFICATO DI PAGAMENTO 0/P

CUP n. J48J12000280001 - CIG n. 4759261°69

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- il Decreto legge 26.04.2013, n. 43 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24.06.2013, n. 71, che proroga al 31.12.2014 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

Considerato:

- che con ordinanze n. 13 del 25.07.2012 e n. 78 del 21 novembre 2012, n. 17 del 2013 e n. 68 del 7 giugno 2013 è stata approvata la rimodulazione del Programma Operativo Scuole con il quale è stato stimato un costo complessivo di Euro 242.450.000,00, di cui € 35.000.000,00 per "Costruzione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, compreso eventuali contributi per ripristini strutture da destinare a palestre temporanee o per cofinanziare interventi eseguiti direttamente dai soggetti pubblici".
- che con ordinanza n. 80 del 21 novembre 2012 è stata approvata la localizzazione delle aree su cui saranno realizzate le suindicate palestre scolastiche temporanee, ai sensi dell'art. 10 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 134;
- che con ordinanza n. 84 del 5 dicembre 2012 è stata approvata la documentazione e i relativi atti di gara ed il quadro economico dell'intervento che prevede una spesa complessiva di Euro 27.533.775,24, la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;
- che con decreto n. 129 del 22 febbraio 2013 è stata approvata l'aggiudicazione provvisoria, fra gli altri, del lotto n. 10 relativo alla palestra del Comune di San Giovanni in Persiceto, (BO) alla Ditta CMC Prefabbricati S.r.l. di Adria per il corrispettivo contrattuale di € 795.376,02, oltre ad IVA;
- che con decreto n. 273 del 16.04.2013 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva del suindicato lotto 10;
- che il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J48J12000280001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici

di lavori è il n. 4759261A69;

- che sono stati avviati i controlli previsti dalla normativa vigente sui requisiti autocertificati dalla aggiudicataria;
- che, in data 31.05.2013 è stato sottoscritto il relativo contratto di appalto, Rep. n. 00103 per il corrispettivo contrattuale di € 795.376,02, oltre ad IVA;
- che l'articolo 11, punto 13 del suindicato contratto di appalto prevede che il pagamento della prima rata di acconto sia relativa alla redazione del progetto esecutivo.

Visti:

- il Certificato di Pagamento n. 0/P del 3 luglio 2013, relativo alla prima rata di acconto del corrispettivo contrattuale, dal quale risulta che possono essere corrisposti all'impresa € 42.505,40 IVA 10% compresa, importo al netto del ribasso d'asta offerto, della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori prevista dall'art. 20 del Capitolato Speciale di Appalto e dello 0,5% di cui all'articolo 4 del D.P.R. n. 207/2010;
- la fattura n. 68 del 4 luglio 2013 di € 42.505,40 IVA 10% compresa, emessa dall'Impresa CMC Prefabbricati S.r.l.;
- l'articolo 20 del contratto di appalto, con il quale è stata prevista, in caso intervenga informativa interdittiva da parte della Prefettura, l'applicazione di una penale nella misura del 10% del valore del contratto.

Rilevato:

- che sono ancora in corso i controlli previsti dalla normativa vigente sui requisiti autocertificati dalla Ditta aggiudicataria;
- che si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), attualmente in corso di validità, per la CMC Prefabbricati S.r.l. dal quale risulta che la stessa è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- che l'aggiudicatario, in ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm., ha presentato formale comunicazione del contl corrente dedicato.

Ritenuto, in base alla documentazione sopracitata e come previsto dalle norme contrattuali, di procedere alla liquidazione all'Impresa CMC Prefabbricati S.r.l. dell'importo di € 42.505,40 IVA compresa a saldo del certificato di pagamento

0/p e della fattura n. 68/2013 emessa dalla stessa impresa, con la precisazione che, qualora dovesse intervenire informativa interdittiva da parte della competente Prefettura, il pagamento dei lavori verrà limitato al valore delle opere già eseguite ed al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Preso atto:

- che la copertura finanziaria della spesa di € 42.505,40 è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122 come disposto con le ordinanze ed i decreti più sopra citati;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia Romagna D.L.74/2012, è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Ritenuto di incaricare per il pagamento l'Agenzia Regionale di Protezione Civile, che dovrà previamente effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni".

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna intestata a

"Commissario Presidente Regione Emilia-Romagna - D.l. 74-12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Tutto ciò visto e considerato

DECRETA

1. di liquidare, per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, a favore dell'impresa CMC Prefabbricati S.r.l. aggiudicataria dei lavori di cui al lotto 10 delle Palestre Scolastiche Temporanee (P.S.T.), l'importo di € 42.505,40 a saldo del certificato di pagamento 0/P e della fattura n. 68 del 4 luglio 2013 emessa dalla stessa impresa, relativi alla prima rata di acconto del corrispettivo contrattuale;
2. di dare atto che l'importo di € 42.505,40 IVA compresa trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 122 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1.08.2012, come indicato nelle ordinanze e nei decreti indicati in narrativa;
3. di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile ad effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni", tramite il portale di Equitalia Servizi S.p.a. ed alla conseguente emissione dell'ordinativo di pagamento di € 42.505,40 a favore dell'Impresa CMC Prefabbricati S.r.l., sulla contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.l. 74-12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
4. di dare atto che, ai sensi dell' art. 3, comma 7, della legge del 13.08.2010 n. 136, l'Impresa ha presentato la dichiarazione relativa al conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;

5. di precisare che, qualora dovesse intervenire informativa interdittiva da parte della competente Prefettura, il pagamento dei lavori verrà limitato al valore delle opere già eseguite ed al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Bologna lì, 29 luglio 2013

Vasco Errani
